



Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Mantova

Criteri per l'erogazione degli incentivi per lo svolgimento
delle funzioni assegnate con D.Lgs. 30/2007

sottoscritto in data 17 settembre 2009



Premesso che il Collegio dei Revisori del Comune di Mantova, vista l'ipotesi di C.C.D.I. relativa ai criteri per l'erogazione ai dipendenti dei servizi demografici degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni assegnate ai Comuni con il D.Lgs. 30/2007, in data 5 agosto 2009 ha accertato la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e che la Giunta Comunale di Mantova con proprio atto n° 150 del 25 agosto 2009 ha autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il testo del C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Mantova - Criteri per l'erogazione ai dipendenti dei servizi demografici degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni assegnate ai Comuni con il D.Lgs. 30/2007, concordato in data 17 luglio 2009;

il giorno 17 settembre 2009 alle ore 15.00, presso la sede legale del Comune di Mantova, ha avuto luogo l'incontro tra il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica dell'Amministrazione e le seguenti rappresentanze sindacali: RSU del Comune di Mantova, CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-FPL, DICCAP-SULPM e CSA - CISAL;

al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Mantova - Criteri per l'erogazione ai dipendenti dei servizi demografici degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni assegnate ai Comuni con il D.Lgs. 30/2007.

per l'Amministrazione:

- | | |
|---|------------|
| - dott. Maurizio Caristia, Direttore Generale | Presidente |
| - dott. Alessandro BELTRAMI, Dirigente | Componente |
| - dott. Alberto ROSIGNOLI, Dirigente | Componente |

per la Rappresentanza Sindacale Unitaria:

- | | |
|---------------------------------|------------|
| - sig. Franco MASENELLI | Componente |
| - sig.ra Ornella FRONI | Componente |
| - sig.ra Maria Grazia MONTANARO | Componente |
| - sig. Stefano GRANDIS | Componente |
| - sig. Andrea TORELLI | Componente |
| - sig.ra Stefania BELLINTANI | Componente |
| - sig.ra Vincenza MASTROIANNI | Componente |
| - sig. Dante Luciano ACERBI | Componente |
| - sig. Salvatore PERCONTI | Componente |
| - sig.ra Monica BIGNARDI | Componente |
| - sig. Marco BUTTARELLI | Componente |
| - sig. Luca PELLACANI | Componente |

per le Organizzazioni Sindacali di Categoria:

- | | |
|------------------------------|--|
| - sig. Florindo OLIVERIO | Segretario Territoriale
C.G.I.L. F.P. |
| - sig. Aldo BULGARELLI | Segretario Territoriale
U.I.L. F.P.L. |
| - sig.ra Cesira CHITTOLINI | Segretario Territoriale
C.I.S.L. F.P.S. |
| - sig. Giuseppe SCHIOCCHETTO | Segretario Territoriale
DICCAP – SULPM |
| - sig. Mosè SPILIMBERGO | Segretario Territoriale
CSA - CISAL |

CRITERI PER L'EROGAZIONE AI DIPENDENTI DEI SERVIZI DEMOGRAFICI DEGLI INCENTIVI PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI ASSEGNATE AI COMUNI CON IL D. LGS. 30/2007

Premesso:

- che l'art. 2, comma 11, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 ha assegnato un contributo di 10 milioni di euro in favore delle amministrazioni comunali per l'attuazione della direttiva 2004/38/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, di cui al decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30;
- che il DM 20/4/2008 ha approvato le modalità di accesso al fondo testé citato ed i relativi criteri di ripartizione;
- che con Circ. 30 aprile 2008, n. 3413 il Ministero dell'Interno ha dato avvio al censimento delle pratiche effettivamente lavorate dai comuni per l'attribuzione del contributo in parola;
- che, in ultimo, con Circ. 28 novembre 2008, n. 17/2008 sono stati comunicati gli esiti della ripartizione del contributo.

Considerato:

- che la quota corrispondente al 40% del contributo è stata iscritta in bilancio in aggiunta al fondo per la formazione e l'aggiornamento professionale delle risorse umane, di cui all'art. 23 CCNL 1/4/1999;
- che la quota corrispondente al 60% del contributo è stata iscritta a bilancio e occorre provvedere alla definizione dei criteri di ripartizione fra i dipendenti che hanno effettivamente svolto le funzioni connesse all'attuazione del d.lgs. n°30/2007;

Visti gli artt. 4, 5, 15, 17 e 23 del CCNL 1/4/1999;

Considerato che l'incentivo in parola confluisce nelle risorse di cui alla lett. k) dell'art. 15 sopracitato in quanto risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17;

Dato atto che la definizione dei criteri di ripartizione dell'incentivo costituisce materia che richiede tempi diversi di negoziazione rispetto al contratto decentrato integrativo;

Le parti esaminano la Circolare n. 17/2008 e la tabella di riparto con la quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - ha erogato ai comuni i contributi per l'attuazione del diritto dei cittadini dell'unione e delle loro famiglie di circolare e soggiornare liberamente negli stati membri. Dalla Circolare emerge che il riparto dei contributi è stato fatto sulla base dei criteri del Decreto Ministeriale 28/4/2008, ai sensi del quale il 40% della quota complessiva stanziata è correlato all'attività formativa, mentre il restante 60% è calcolato sulla base del carico di lavoro legato all'esercizio della nuova competenza. Mentre la prima quota va introitata dagli enti, la seconda entra a far parte del fondo di cui all'art. 15, lett. k del CCNL 1/4/1999 e dovrà essere liquidata al personale interessato dei servizi demografici ai sensi dell'art. 17 del suddetto CCNL in aggiunta agli altri incentivi eventualmente previsti.

Dalla tabella di riparto elaborata dal Ministero dell'interno si evince inoltre che la quota di incentivazione spettante al personale di questo ente è di euro: 2.826,80.

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - L'importo di euro 1.884,53 pari al 40% del contributo complessivo stanziato (somma calcolata su base nazionale) viene destinata alla formazione del personale dei servizi demografici, sulla base delle esigenze rappresentate dal responsabile di Area/Settore.

ART. 2 - Gli incentivi per l'attuazione della direttiva 2004/38/CE vengono destinati agli operatori dei servizi demografici che hanno effettivamente svolto le nuove funzioni attribuite ai comuni.

ART. 3 - I criteri di ripartizione fra gli operatori individuati al precedente art. 2 sono i seguenti:
L'importo spettante a coloro che hanno operato, almeno parzialmente, per la trattazione delle pratiche inerenti l'iscrizione in anagrafe dei cittadini comunitari, nel periodo per il quale è stato concesso l'incentivo, ossia 11/04/2007 - 10/04/2008, in ordine sia a chi ha svolto funzioni di back office che di front office, che a chi ha materialmente ricevuto le istanze, rilasciato gli attestati o diretto e coordinato il lavoro e assistito gli operatori con formazione e supporto tecnico giuridico, sarà così ripartito:

70 % delle risorse a *(omissis)*

30% a *(omissis)*

ART. 4 - Le parti concordano che le risorse verranno liquidate alla prima mensilità successiva a quelle di definitiva approvazione del presente accordo. Le parti concordano altresì che gli operatori ed i criteri fissati dai precedenti articoli resteranno vigenti fino alla definizione di un nuovo accordo. In tal senso in mancanza di nuovi accordi gli incentivi assegnati per gli anni successivi al primo verranno liquidati entro tre mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione da parte del Ministero dell'Interno. Il presente accordo costituisce integrazione al vigente contratto decentrato integrativo.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la delegazione di parte pubblica

Per le OO.SS. Territoriali

Per le RSU